

VareseNews

Inchiesta contro i no vax del canale Telegram “Basta dittatura”: perquisizioni anche a Varese per istigazione a delinquere

Pubblicato: Lunedì 15 Novembre 2021



La galassia dei negazionisti del Covid, passata nel tempo dal prendersela con le mascherine, poi i lockdown e infine i vaccini e il green pass, ha sempre avuto come perno della sua azione **una serie di luoghi “virtuali”** usati come coordinamento e condivisioni di notizie più o meno distorte. Tra questi luoghi **uno spazio centrale lo hanno avuto i gruppi telegram** ed in particolare un canale chiamato **“Basta Dittatura”** che negli scorsi mesi è stato al centro della propaganda negazionista e nei confronti del quale erano già stati presi provvedimenti di polizia.

Si tratta di canali costantemente monitorati anche dalle forze dell’ordine che proprio ora, a quanto si apprende, con la polizia di stato hanno eseguito **una serie di perquisizioni** in sedici città italiane (**tra le quali anche Varese**) nei confronti di No Vax e No Green Pass.

Sono stati **17 i provvedimenti nei confronti dei più radicali affiliati al canale Telegram “Basta Dittatura”**. Nei loro confronti sono ipotizzati, a vario titolo, i reati di istigazione a delinquere con l’aggravante del ricorso a strumenti telematici e di istigazione a disobbedire le leggi.

Le indagini sono coordinate dalla Digos di Torino e **l’attività di Varese è stata eseguita dalla polizia postale di piazza Libertà**. Si tratta di una sola perquisizione eseguita nel capoluogo.

Gli indagati, secondo quanto si apprende dell'indagine, istigavano sistematicamente all'utilizzo delle armi e a compiere gravi atti illeciti contro le più alte cariche istituzionali, tra cui il presidente del Consiglio Mario Draghi.

L'operazione è stata realizzata a seguito delle indagini svolte sotto la direzione dei magistrati specializzati della Procura della Repubblica di Torino, gruppo terrorismo ed eversione.

Tra gli obiettivi della propaganda negazionista o no vax c'erano anche le forze dell'ordine, i medici, gli scienziati, i giornalisti e altri personaggi pubblici accusati di "asservimento" e di "collaborazionismo" con la "dittatura" in atto tra gli obiettivi di 'Basta Dittatura', la chat di riferimento della galassia dei negazionisti del Covid-19. **Frequenti erano i riferimenti espliciti a "impiccagioni", "fucilazioni", "gambizzazioni"**. Nei messaggi si alludeva anche a una nuova "marcia su Roma".

Le **16 città coinvolte** nell'operazione sono: Ancona, Brescia, Cremona, Imperia, Milano, Pesaro Urbino, Pescara, Palermo, Pordenone, Roma, Salerno, Siena, Treviso, Trieste, Torino, Varese. E' stata eseguita dalla polizia di Torino con i Compartimenti Polizia Postale e delle Digos territoriali, con il coordinamento del Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni e dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it